



Ministero dello Sviluppo Economico

DIREZIONE GENERALE PER IL MERCATO, LA CONCORRENZA, IL CONSUMATORE,
LA VIGILANZA E LA NORMATIVA TECNICA

Divisione VI – Registro delle Imprese, professioni ausiliarie del commercio e artigiane e riconoscimento titoli professionali

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO il decreto legislativo 9 novembre 2007, n. 206, recante “Attuazione della direttiva 2005/36/CE relativa al riconoscimento delle qualifiche professionali, nonché della direttiva 2006/100/CE che adegua determinate direttive sulla libera circolazione delle persone a seguito dell’adesione di Bulgaria e Romania”, come modificato dal decreto legislativo 28 gennaio 2016, n. 15, recante “Attuazione della direttiva 2013/55/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, recante modifica della direttiva 2005/36/CE, relativa al riconoscimento delle qualifiche professionali e del regolamento (UE) n. 1024/2012, relativo alla cooperazione amministrativa attraverso il sistema di informazione del mercato interno («Regolamento IMI»);

VISTA la legge della Regione Lombardia 3 aprile 2014, n. 14, recante “Modifiche alla legge regionale 21 novembre 2011, n. 17 (Partecipazione della Regione Lombardia alla formazione e attuazione del diritto dell’Unione europea). Legge comunitaria regionale 2014 (Legge europea regionale 2014) - Disposizioni per l’adempimento degli obblighi della Regione Lombardia derivanti dall’appartenenza dell’Italia all’Unione europea: attuazione della Direttiva 2005/36/CE, della Direttiva 2006/123/CE, della Direttiva 2011/92/UE, della Direttiva 2009/147/CE, della Direttiva 2011/36/UE e della Direttiva 2011/93/UE”;

VISTO in particolare l’articolo 5, comma 1, della predetta L.R. n. 14 del 2014, di attuazione dell’articolo 5, comma 2, del d.lgs. n. 206/2007, secondo cui la Regione Lombardia è l’Autorità competente a pronunciarsi sulle domande di riconoscimento presentate dai beneficiari per le attività di cui al titolo III, capo III, del citato decreto legislativo n. 206/2007;

VISTA la domanda della SIG.RA ROMINA MERAGLIA, cittadina italiana, volta a richiedere, per l’esercizio in Italia dell’attività di “Vendita (al dettaglio) di prodotti alimentari e di somministrazione di alimenti e bevande”, il riconoscimento del titolo professionale, denominato “DIPLOMA CANTONALE DI ESERCENTE (rilasciato a Breganzona il 24 gennaio 2013 dalla Repubblica e Cantone Ticino-Dipartimento dell’educazione, della cultura e dello sport – Divisione della formazione professionale e autenticato dal Consolato Generale di Italia a Lugano) che attesta, previo superamento di un esame con Convalida dell’apposita Commissione di esame del 20 dicembre 2012, il possesso delle conoscenze professionali per la gerenza di esercizi pubblici, nei limiti fissati dall’art. 62 del Regolamento della legge sugli esercizi alberghieri e sulla ristorazione del 16 marzo 2011;

NELLE MORE dell’attuazione delle disposizioni di cui all’articolo 5, comma 2, della citata L.R. n. 14 del 2014, ossia che la Giunta regionale della Lombardia individui la struttura regionale competente a pronunciarsi sulle domande di riconoscimento e definisca le modalità procedurali di valutazione dei titoli, qualificazioni e attestazioni pubbliche, anche attraverso l’utilizzo del sistema



Ministero dello Sviluppo Economico

DIREZIONE GENERALE PER IL MERCATO, LA CONCORRENZA, IL CONSUMATORE,
LA VIGILANZA E LA NORMATIVA TECNICA

Divisione VI – Registro delle Imprese, professioni ausiliarie del commercio e artigiane e riconoscimento titoli professionali

d'informazione del mercato interno europeo (Internal Market Information System - IMI) di cui al Regolamento (UE) n. 1024/2012;

VISTA la documentazione rilasciata dalla COMMISSIONE D'ESAME PER L'OTTENIMENTO DEL DIPLOMA CANTONALE DI ESERCENTE comprendente la comunicazione del Presidente del 21 dicembre 2012 inerente l'esito positivo della prova in questione, l'elenco della votazione riportata dalla richiedente per ciascuna disciplina del corso di studi, nonché l'indicazione in dettaglio degli argomenti previsti da ciascuna disciplina studiata;

CONSIDERATO che con il conseguimento del predetto Diploma Cantonale la SIG.RA ROMINA MERAGLIA ha acquisito le competenze professionali, inerenti le seguenti discipline:

- Igiene, conoscenze e legislazione sulle derrate alimentari;
- Nozioni di diritto, legislazione sugli esercizi pubblici e altre disposizioni applicabili all'esercente,
- Conoscenze del servizio e psicologia di vendita;
- Gestione aziendale e contabilità;
- Conoscenze professionali generali: contratto di lavoro, assicurazioni sociali e imposte alla fonte,
- Conoscenze generali sulle bevande analcoliche, alcoliche e spiritose;
- Cucina e relativa calcolazione.

ESAMINATA la LEGGE SUGLI ESERCIZI ALBERGHIERI E SULLA RISTORAZIONE (LEAR) del 1 giugno 2010 emanata dal "Gran Consiglio della Repubblica e Cantone Ticino", ove all'art. 4 viene stabilito che: "Il GERENTE è la persona fisica, titolare del diploma cantonale di esercente alla quale è rilasciata l'autorizzazione alla conduzione di un determinato esercizio"(Di regola allo stesso gerente è rilasciata una sola autorizzazione);

TENUTO CONTO inoltre delle disposizioni contenute sia nel REGOLAMENTO DELLA LEGGE SUGLI ESERCIZI ALBERGHIERI E SULLA RISTORAZIONE (RLEAR) del 16 marzo 2011 emanata dal "Consiglio di Stato della Repubblica e Cantone Ticino" che nel REGOLAMENTO CONCERNENTE GLI ESAMI PER L'OTTENIMENTO DEL DIPLOMA CANTONALE DI ESERCENTE del 24 gennaio 2014, disciplinanti rispettivamente l'accesso e l'esercizio della professione di gerente nonché le condizioni di ammissione alla sessione d'esame ed il relativo svolgimento, finalizzato al conseguimento del predetto Diploma;

VISTA l'AUTORIZZAZIONE N. 794 ALLA GERENZA PER L'ESERCIZIO SENZA ALLOGGIO, rilasciata a Bellinzona alla richiedente dalla Repubblica e Cantone Ticino-Dipartimento delle Istituzioni- Sezione della popolazione- Ufficio del Commercio e dei passaporti

CONSIDERATA l'esperienza professionale, documentata dalla SIG.RA ROMINA MERAGLIA mediante la predetta AUTORIZZAZIONE, nonché con lettera del 7 luglio 2017 della SEZIONE DI POLIZIA AMMINISTRATIVA DI BELLINZONA (6501)- Servizio Autorizzazioni, commercio e giochi (Repubblica e Cantone Ticino-Dipartimento delle Istituzioni- Polizia cantonale), con la quale è stato confermato il periodo di gerenza svolto presso l'esercizio



Ministero dello Sviluppo Economico

DIREZIONE GENERALE PER IL MERCATO, LA CONCORRENZA, IL CONSUMATORE,
LA VIGILANZA E LA NORMATIVA TECNICA

Divisione VI – Registro delle Imprese, professioni ausiliarie del commercio e artigiane e riconoscimento titoli professionali

pubblico “*Caffe Vespucci, Lugano*” dal 12 febbraio 2013 al 15 giugno 2017, per complessivi quattro anni, quattro mesi e tre giorni.

CONSIDERATA la verifica richiesta da questa Amministrazione presso il SERVIZIO AUTORIZZAZIONI DELLA POLIZIA CANTONALE DI BELLINZONA che, con mail acquisita il 14 febbraio 2018 (PROT. MISE 63289) ha confermato l'autenticità della predetta lettera del 7 luglio 2017 e lo svolgimento da parte della SIG.RA ROMINA MERAGLIA della professione in esame in qualità di “*gerente*” nel periodo ivi indicato;

ACQUISITO l'ESTRATTO DEL CASELLARIO SVIZZERO PER PRIVATI CON ID 6029567 del 25 luglio 2017, rilasciato dall'Ufficio Federale della Giustizia (OFJ) della Confederazione svizzera con cui l'interessata ha dimostrato il possesso dei requisiti di onorabilità e la mancanza di provvedimenti interdettivi circa l'esercizio della professione in esame;

VISTA la delibera assunta in data 21 febbraio 2018 dalla Conferenza di Servizi, di cui all'art. 16 del decreto legislativo n. 206/2007, conformemente al parere espresso dal rappresentante dell'Associazione nazionale di categoria CONFESERCENTI, con la quale oltre a ritenere, ai sensi dell'art. 30, comma 1, lett. a) del citato d.lgs. 206/2007 (equivalente all'art. 19, paragrafo 1), lettera a) della Direttiva 2005/36/CE) l'esperienza professionale maturata in Svizzera dalla cittadina italiana idonea, a consentire in Italia l'esercizio della “*Vendita (al dettaglio) di prodotti alimentari e di somministrazione di alimenti e bevande*”, disciplinata dal decreto legislativo 26 marzo 2010, n. 59 e s.m.i, si è anche determinato di accogliere la domanda della SIG.RA ROMINA MERAGLIA;

TENUTO CONTO dell'imposta di bollo, stabilita in € 32,00 (equivalente a n. 2 marche da bollo di € 16,00) che è stata regolarmente corrisposta dalla SIG.RA ROMINA MERAGLIA al momento della presentazione della domanda di riconoscimento;

DECRETA

Articolo 1

1. Con il presente provvedimento, alla SIG.RA ROMINA MERAGLIA, con cittadinanza italiana, nata a Lucerna (SVIZZERA) il 13 novembre 1972, viene riconosciuta, ai sensi dell'art. 30 del decreto legislativo n. 206/2007, l'esperienza professionale maturata in Svizzera in qualità di “*Gerente*” per il periodo riferito in preambolo;

2. Il presente decreto è pubblicato sul sito istituzionale del Ministero dello Sviluppo economico: www.mise.gov.it, ai sensi dell'art. 32, comma 1 della legge 18 giugno 2009 n. 69.

IL DIRETTORE GENERALE
(*Avv. Mario FIORENTINO*)

Roma, 13 giugno 2018